



"Associazione Pendolari Sannio – Terra di Lavoro"

Via Giacomo Sani 44 – Maddaloni (CE)

Atto di Repertorio n° 58324 Raccolta n° 6025 – Registrato a S.M. Capua Vetere il 18/01/2007

www.assopendosannioce.it

e-mail: pendolaribeneventocaserta@gmail.com

Prefetto di Caserta

Piazza della Prefettura, 3 81100 - CASERTA

Questore di Caserta

Piazza della Prefettura, 5 – 81100 - CASERTA

Sindaco del Comune di Caserta

Piazza Vanvitelli, 64 81100 - CASERTA

ASL CASERTA

Via Unità Italiana 28 81100 CASERTA

Trenitalia

Direzione Generale Campania

Piazzale Tecchio 27/A – Scalo FF.SS – 80125 NAPOLI

OGGETTO: Problematica Stazione di Caserta – Richiesta intervento urgente.

Con la presente lettera vogliamo portare alla Vostra cortese attenzione la grave problematica che affligge tutti gli utenti che, quotidianamente, usufruiscono della stazione ferroviaria di Caserta e tutti i proprietari delle attività commerciali collocate all'interno della stessa.

Ormai sono anni che come Associazione Pendolari lamentiamo la criticità della situazione in cui versa la stazione di Caserta, che si ritrova oggi in uno stato di totale abbandono, nella speranza di sensibilizzare le Istituzioni competenti al fine di ricercare una soluzione, facendosi carico della grave problematica che affligge giornalmente l'utenza ed i commercianti della stazione che, a nostro parere, costituisce importante punto di riferimento per tutti i lavoratori e studenti della provincia di Caserta che sono costretti a spostarsi all'interno della Regione e verso le Regioni confinanti e punto di riferimento per i turisti diretti a visitare tutte le bellezze architettoniche ed i luoghi ricchi di storia di Caserta e della sua provincia.

Sono passati molti anni da quando la stazione è stata privata della sala d'attesa e di servizi igienici degni di questo nome e la zona antistante la biglietteria è diventata accampamento perenne di persone indigenti che utilizzano questa zona per qualsiasi loro necessità.

Oggi, l'unico posto forse che fornisce ai passeggeri un riparo, seppur precario, è dato dal sottopasso di accesso ai binari. Chiaramente il periodo invernale risulta la stagione che provoca maggiori difficoltà e disagi, ma anche nelle giornate piovose e ventose, i Pendolari sono relegati a sostare come "topi in una trappola" nell'angusto cunicolo del tunnel. L'assenza totale di un riparo decoroso, degno dei nostri tempi, dotato di termosifoni/condizionatori, di servizi igienici decenti, ma soprattutto di un presidio delle forze dell'ordine, relegano questa stazione ad un livello assolutamente inadeguato, considerata anche la valenza turistica della Città di Caserta che ospita uno tra i monumenti più importanti in campo nazionale.

Da alcuni anni poi si sta cercando di tenere in piedi varie attività commerciali attraverso l'apertura di alcuni nuovi negozi e di un nuovo bar, oltre all'edicola ed alla rivendita di tabacchi presenti da anni. Ebbene tutti i proprietari di queste attività commerciali hanno fatto presente le grosse difficoltà in cui devono operare giornalmente per poter espletare la loro attività lavorativa, trovandosi a combattere con persone che bivaccano tutta la notte davanti ai negozi e trovando una situazione igienica insopportabile, senza escludere le problematiche legate alla loro sicurezza ed incolumità, che scaturiscono dalla perenne presenza di persone che per poter sopravvivere devono arrangiarsi in qualsiasi modo.

Per tutta queste serie di motivi, **riteniamo indispensabile che tutte le Istituzioni a cui la presente lettera è diretta, si facciano carico della questione, sensibilizzando chi di dovere**, affinché si possa garantire a tutta l'utenza di poter usufruire appieno di una stazione con standard decenti di sicurezza ed igienico-sanitari, permettendo ai viaggiatori di poter accedere alla sala d'attesa, e nel contempo di avere un presidio permanente (anche notturno) di Polizia Ferroviaria che possa garantire più sicurezza e tranquillità non solo ai viaggiatori, ma anche a tutti i commercianti che con grande sacrificio hanno investito risorse economiche nelle loro attività ed ai quali, anche in un momento di grave crisi economica, bisogna garantire un minimo di sicurezza e la possibilità di poter lavorare in piena tranquillità.

Inoltre, questa deve diventare anche l'occasione per restituire, finalmente, a tutti una stazione che diventi un punto di raccordo per tutta la Provincia e che possa essere un degno biglietto da visita della Città per tutti i visitatori e turisti che usufruiscono della stazione.

Fiduciosi di un positivo riscontro rimaniamo in attesa di una cortese risposta.

Distinti saluti.

Caserta, 23.07.2013

*Per l'Associazione Sannio-Terra di Lavoro
Il Presidente
(Antonio Di Fabrizio)*

